



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
US 09	01

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **18/10/2022**

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

**Esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Atto di indirizzo e approvazione delle Linee Guida per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2022, con la quantificazione del Fondo per l'Associazionismo.**

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a) l'art. 53, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, ha previsto, tra l'altro, che: *“A decorrere dall'anno 2001, i trasferimenti erariali agli enti locali di cui al comma 9 sono aumentati di lire 500.000 milioni annue, di cui lire 30.000 milioni destinate alle province, lire 420.000 milioni ai comuni, lire 20.000 milioni alle unioni di comuni e alle comunità montane per l'esercizio associato delle funzioni e lire 30.000 milioni alle comunità montane. (...)”*;
- b) il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii., all'articolo 14:
- al comma 27 ha definito le funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione ed ha stabilito;
  - al comma 28 ha stabilito tra l'altro che: *“I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esclusi i comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o di più isole e il comune di Campione d'Italia, esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l). (...)”*;
  - al comma 29 prevede che: *“I comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni fondamentali svolte in forma associata. La medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa.”* al comma 31 che: *“Il limite demografico minimo delle unioni e delle convenzioni di cui al presente articolo è fissato in 10.000 abitanti, ovvero in 3.000 abitanti se i comuni appartengono o sono appartenuti a comunità montane, fermo restando che, in tal caso, le unioni devono essere formate da almeno tre comuni, e salvi il diverso limite demografico ed eventuali deroghe in ragione di particolari condizioni territoriali, individuati dalla regione. Il limite non si applica alle unioni di comuni già costituite.”*;
  - al comma 31-ter che: *“I comuni interessati assicurano l'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo: a) entro il 1° gennaio 2013 con riguardo ad almeno tre delle funzioni fondamentali di cui al comma 28; b) entro il 30 settembre 2014, con riguardo ad ulteriori tre delle funzioni fondamentali di cui al comma 27; b-bis) entro il 31 dicembre 2014, con riguardo alle restanti funzioni fondamentali di cui al comma 27.”*;
  - al comma 30 che: *“La regione, nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, individua, previa concertazione con i comuni interessati nell'ambito del Consiglio delle autonomie locali, la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica per lo svolgimento, in forma obbligatoriamente associata da parte dei comuni delle funzioni fondamentali di cui al comma 28, secondo i principi di efficacia, economicità, di efficienza e di riduzione delle spese, secondo le forme associative previste dal comma 28. Nell'ambito della normativa regionale, i comuni avviano l'esercizio delle funzioni fondamentali in forma associata entro il termine indicato dalla stessa normativa.”*;
- c) la legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014) – ha disposto, all'art. 1, comma 730, tra l'altro, che: *“Dopo il comma 380-bis dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, sono inseriti i seguenti: «380-ter. (...) Al fine di incentivare il processo di riordino e semplificazione degli enti territoriali, una quota del fondo di solidarietà comunale, non inferiore, per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, a 30 milioni di euro, è destinata ad incrementare il contributo spettante alle unioni di comuni ai sensi dell'articolo 53, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e una quota non inferiore a 30 milioni di euro è destinata, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ai comuni istituiti a seguito di fusione; (...)”*;
- d) il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, all'art. 18-bis (Modifiche in materia di funzioni fondamentali dei comuni) ha previsto che: *“1. Nelle more dell'attuazione della sentenza della Corte costituzionale 4 marzo 2019, n. 33, e della conclusione del processo di definizione di un nuovo modello di esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali dei comuni, i termini di cui all'articolo 14, comma 31-ter, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in materia di funzioni fondamentali dei comuni, sono differiti al 31 dicembre 2020.”*;
- e) il decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21, all'art. 2, comma 3, ha stabilito che: *“All'articolo 18-bis, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2019,*

- n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, le parole "sono differiti al 31 dicembre 2020" sono sostituite dalle seguenti: "sono prorogati al 31 dicembre 2021";
- f) il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, all'art. 2, comma 1, ha previsto che: "All'articolo 18-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, in materia di funzioni fondamentali dei Comuni, le parole «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2023».";
- g) con l'Intesa tra Governo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, sancita dalla Conferenza Unificata il 1° marzo 2006, Repertorio atti n. 936, sono stati stabiliti i criteri per l'assegnazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale;
- h) l'articolo 3, comma 1, della stessa Intesa ha previsto, tra l'altro, che: "(...) 1. Le risorse statali di cui all'articolo 2 sono ripartite tra le Regioni che hanno adottato discipline di incentivazione nelle quali: (...) c) siano presi in considerazione il numero e la tipologia delle gestioni associate, la popolazione o altri indicatori di disagio in modo tale da favorire l'associazionismo dei piccoli Comuni; (...)";
- i) l'articolo 4 della medesima Intesa ha previsto che: "1. Al fine di partecipare al riparto delle risorse statali, le Regioni che hanno adottato una disciplina conforme ai criteri di cui all'articolo 3 ed hanno intrapreso il processo concertativo ai sensi dell'articolo 5 ne danno documentata comunicazione alla Conferenza Unificata entro il 31 gennaio di ogni anno. 2. La Conferenza Unificata, acquisite le comunicazioni di cui al comma 1 del presente articolo, individua entro il 31 marzo di ogni anno le Regioni che, avendo adottato una disciplina conforme all'articolo 3, partecipano al riparto delle risorse statali per l'anno di riferimento.";
- j) con deliberazione n. 1446 del 18 settembre 2008, che fa seguito alla deliberazione n. 872 del 2006, la Giunta Regionale della Campania ha approvato la nuova "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" di cui all'allegato "A", della stessa;
- k) la suddetta disciplina regionale prevede, tra l'altro,
- al punto 2 che: "1 È istituito il Fondo per l'Associazionismo destinato a sostenere l'associazionismo comunale in Campania. 2 Al Fondo affluiscono in primo luogo le risorse statali di cui all'art. 9 dell'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, A.N.C.I. e U.N.C.E.M., sottoscritta nella Conferenza Unificata del 1° marzo 2006, rep. n. 936. 3 Alla quantificazione effettiva del fondo si procede con deliberazione di Giunta Regionale, anche a mezzo di attribuzione di ulteriori risorse regionali. (...)";
  - al punto 4.1, par. 1, che: "Il Contributo Ordinario è destinato a sostenere esclusivamente le unioni di comuni e le comunità montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente.";
  - al punto 4.1, par. 3, che: "3 Le funzioni e/o i servizi oggetto del contributo debbono rientrare tra le competenze attribuite dalla legge ai comuni, essere rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedere l'impiego di risorse organizzative.";
  - al punto 4.2, che: "1 Tale contributo non ha un limite di durata massima purché i servizi per i quali si richiede il contributo siano ancora attivi e fatta salva la compatibilità con le risorse disponibili. 2 Le risorse statali trasferite in attuazione dell'Intesa del 1° marzo 2006 (atto rep. n. 936) sono interamente destinate al contributo ordinario e sono erogate ai soggetti suindicati nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalla legge dello Stato. 3 Il contributo è calcolato e strutturato sulla base dei seguenti parametri: - tipologia e numero di funzioni e servizi gestiti; - struttura demografica della forma associativa; - livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata. 4 Le linee guida per la definizione del disciplinare e della modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario sono stabilite con deliberazione di Giunta Regionale.";
- l) con nota prot. n. 0150460 15 settembre 2022 del Min. Int. DAIT - D.C.F.L. - Ufficio II Ufficio trasferimenti ordinari agli Enti Locali, avente ad oggetto Riparto delle risorse finanziarie destinate alle regioni a sostegno dell'associazionismo di comuni e delle comunità montane – anno 2022, al PG/2022/0452066 Regione Campania del 15 settembre 2022, è stata comunicata l'effettuazione della ripartizione del contributo erariale previsto in materia, assegnando a favore della Regione Campania per l'anno 2022 l'importo complessivo di euro 90.297,51 con pagamento predisposto in data 17 maggio 2022;
- m) il decreto dirigenziale n. 112 del 30 settembre 2022 dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata 60.09 ha disposto l'accertamento e la riscossione sul Capitolo Entrata E01432, esercizio 2022, del suddetto importo di euro 90.297,51, relativo alla ripartizione del contributo erariale previsto in materia, registrato in data 03 ottobre 2022 con marcatura 4220002570;

## **RILEVATO che**

sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali

- a) ai fini della quantificazione, con deliberazione della Giunta regionale del Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2022, lo stesso è costituito dalle sole risorse erariali nell'importo totale di euro 90.297,51, da

destinare interamente al contributo ordinario di cui al punto 4 della richiamata disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1446 del 18 settembre 2008;

- b) è opportuno confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto fondo – per il 75% in favore delle Unioni di Comuni e per il 25% in favore delle Comunità Montane tra Unioni di Comuni e Comunità Montane – e gli indirizzi di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 466 del 27 ottobre 2021, garantendo il sostegno alle forme associative (unioni di comuni e comunità montane) già costituite e funzionanti sul territorio campano;
- c) in coerenza con quanto precede, i competenti Uffici regionali hanno predisposto le Linee guida per la concessione, relativamente all'annualità 2022, del contributo ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale;

#### **RITENUTO, pertanto**

- a) di dover quantificare il Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2022 nell'importo totale di euro 90.297,51 di cui alle risorse erariali richiamate nel presente atto, da destinare interamente al contributo ordinario di cui al punto 4 della disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1446 del 18 settembre 2008;
- b) di dover confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per il 75% in favore delle Unioni di Comuni e per il 25% in favore delle Comunità Montane tra Unioni di Comuni e Comunità Montane;
- c) di dover approvare le Linee guida, di cui al documento allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, per la concessione del contributo ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2022;
- d) di dover demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata gli adempimenti consequenziali o comunque connessi alla presente deliberazione, ivi inclusi l'approvazione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso al contributo, in attuazione e nel rispetto delle suddette linee guida e della vigente normativa di riferimento;

**VISTI** gli atti ed i riferimenti indicati in narrativa ed in particolare:

- a) l'art. 53, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- b) l'art. 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii.;
- c) l'art. 1, comma 730, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- d) la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1446 del 18 settembre 2008;
- a) la delibera di Giunta Regionale n. 466 del 27 ottobre 2021;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

#### **D E L I B E R A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di quantificare il Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2022 nell'importo totale di euro 90.297,51 di cui alle risorse erariali richiamate nel presente atto, da destinare interamente al contributo ordinario di cui al punto 4 della disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1446 del 18 settembre 2008;
2. di confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per il 75% in favore delle Unioni di Comuni e per il 25% in favore delle Comunità Montane tra Unioni di Comuni e Comunità Montane;
3. di approvare le Linee guida, di cui al documento allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, per la concessione del contributo ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2022;
4. di demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata gli adempimenti consequenziali o comunque connessi alla presente deliberazione, ivi inclusi l'approvazione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso al contributo, in attuazione e nel rispetto delle suddette linee guida e della vigente normativa di riferimento;
5. di trasmettere la presente deliberazione, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale e sul BURC.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	537	del	18/10/2022	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				US 09	01

**OGGETTO :**

***Esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Atto di indirizzo e approvazione delle Linee Guida per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2022, con la quantificazione del Fondo per l'Associazionismo.***

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Presidente De Luca Vincenzo</i>		<i>19/10/2022</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott.ssa de Gennaro Simonetta</i>		<i>19/10/2022</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>18/10/2022</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>19/10/2022</i>

**AI SEGUENTI UFFICI:**

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente**
- 50 . 13 : Direzione generale per le risorse finanziarie**
- 60 . 9 : Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata**

***Dichiarazione di conformità della copia cartacea:***

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

-----

(\*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente